

**LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO 2024-2025
DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE
CIVIL ENFORCEMENT LAW**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	V anno
Periodo di erogazione	I semestre (09/09/2024-06/12/2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/15 (GIUR 12/A)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	SPADA MARIA LAURA
Indirizzo mail	marialaura.spada@uniba.it
Telefono	099372382
Sede	Dipartimento Jonico- Via Duomo n. 259- Taranto stanza 6 bis piano -1
Sede virtuale	Teams – Ricevimento studenti (Codice ckp7e7k)
Ricevimento	Il venerdì, in presenza, dalle ore 10.30 alle ore 11.30 prenotandosi via mail (marialaura.spada@uniba.it) ed eventualmente anche al termine delle lezioni.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire un'adeguata conoscenza della materia dell'esecuzione civile, nelle sue forme e nella sua disciplina.</p> <p>In particolare, il corso ha per oggetto lo studio della disciplina dell'esecuzione forzata degli obblighi civili, come regolata dal III libro del Codice di procedura civile.</p> <p>L'esecuzione forzata rappresenta una fase della tutela giurisdizionale dei diritti in particolare per l'effettivo raggiungimento dello scopo istituzionale della tutela esecutiva. In questa direzione, essa si profila al contempo come momento di approdo e di completamento della tutela fornita dal processo di cognizione, e di ulteriore e necessario avvio per la realizzazione materiale del diritto sostanziale.</p> <p>Per tali ragioni, l'esecuzione forzata rappresenta altresì osservatorio privilegiato per l'individuazione dei rapporti tra diritto sostanziale e processo, e per l'analisi dei beni e del patrimonio dell'obbligato inteso come garanzia per l'adempimento degli obblighi di carattere civile.</p> <p>Il corso prende avvio dalla disamina del concetto di esecuzione in tutte le sue forme e dalla individuazione dei tratti qualificanti l'esecuzione forzata diretta da forme di esecuzione meramente indiretta, per poi incentrarsi sullo studio dei principi del processo di esecuzione civile e sull'analisi dei diversi tipi di esecuzione forzata contemplati dall'ordinamento.</p>
----------------------------	---

Prerequisiti	È consigliato aver già sostenuto l'esame di Diritto processuale civile I prima di sostenere l'esame di diritto dell'esecuzione civile.
Metodi didattici	Lezioni frontali. Esercitazioni in aula per la redazione degli atti introduttivi dei procedimenti espropriativi. Analisi e studio in aula di casi pratici e pronunce giurisprudenziali di rilevante interesse. Seminari ed incontri con esperti inseriti nell'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita (art. 179 <i>ter</i> disp. att. c.p.c.).
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e comprensione: gli studenti avranno modo di apprendere i temi centrali del sistema dell'esecuzione forzata a tutela dei diritti soggettivi nonché i singoli procedimenti.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di applicare conoscenza e comprensione: attraverso il continuo collegamento tra nozioni teoriche e casi pratici, lo studente acquisirà un'ottima conoscenza dei profili applicativi della materia sviluppando un apposito metodo diretto a consentirgli di individuare la disciplina applicabile a singole fattispecie.
DD3-5 Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio: attraverso l'analisi delle fonti normative e il commento dei casi giurisprudenziali lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al <i>problem solving</i>, capacità critiche di valutazione dei problemi, nonché, capacità generali di redazione degli atti processuali.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di rielaborare e comunicare con rigore metodologico informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi a tutte le tematiche del corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente, affrontando le tematiche oggetto del corso, potrà apprendere la ricostruzione sistematica del tema della tutela esecutiva dei diritti .</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	Nozioni generali sul processo esecutivo. Rapporti tra processo esecutivo e diritto sostanziale. Rapporti tra processo esecutivo e processo di cognizione. Distinzione dell'esecuzione forzata in senso stretto da altre forme di esecuzione. In particolare: l'esecuzione indiretta e le misure coercitive. Principi e disposizioni generali del processo esecutivo. Il titolo esecutivo. L'azione esecutiva. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata (notificazione del titolo esecutivo e del precetto). La domanda esecutiva. Domanda esecutiva e prescrizione. L'espropriazione forzata in generale. Forme di pignoramento (mobiliare, presso terzi, immobiliare). Gli effetti sostanziali del pignoramento. L'intervento dei creditori. La vendita forzata e l'assegnazione: forme ed effetti sostanziali. La distribuzione del ricavato e le controversie in sede di riparto. L'espropriazione dei beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione per consegna o rilascio. L'esecuzione degli obblighi di fare o non fare. L'opposizione all'esecuzione. L'opposizione agli atti esecutivi. L'opposizione di terzo all'esecuzione. La sospensione e l'estinzione del processo esecutivo.
Testi di riferimento	A. Tedoldi, L'esecuzione forzata, 2023 Pacini editore. Cap. I-IX , XII e XIV.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	L'ulteriore materiale didattico sarà pubblicato sulla piattaforma e-learning.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è esclusivamente orale.
Criteri di valutazione	Verrà verificata la conoscenza della disciplina positiva dei vari procedimenti esecutivi e dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale sarà attribuito in trentesimi. La valutazione per l'attribuzione del voto finale terrà conto della corretta conoscenza degli argomenti relativi al corso e della capacità di applicare le conoscenze acquisite ai casi concreti che verranno sottoposti.
Altro	L'assegnazione delle tesi avviene nell'orario di ricevimento. La tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della data presunta della sessione di laurea.
	.